

## L'ULTIMO GIORNO A PRANZO AL RISTORANTE, SCHILLACI: "CRISI PSICOLOGICA E NON SOLO ECONOMICA"



TERAMO - "Porta Romana ha una grande storia da raccontare, oggi purtroppo raccontiamo una storia triste che ci mette in crisi".

**Marcello Schillaci**, con la sua Cantina di Porta Romana custode dell'autentica cucina teramana, serve mestamente il suo ultimo pranzo, come tutti i ristoratori abruzzesi che da domani, con l'ingresso dell'Abruzzo tra le regioni arancioni, sono costretti a chiudere i battenti anche a pranzo.

“Una crisi psicologica e non solo economica”, ammette, “l'Abruzzo non è la prima volta che rialza la testa e ancora una volta una sciagura. Pensavamo si potesse tornare a una normalità e invece siamo davanti a un nuovo lockdown”.

“Stavolta sarà una botta tremenda”, dice Schillaci, “di cui si poteva fare a meno”.

“Come sopravviviamo? Fortunatamente abbiamo poche spese rispetto a chi ha molto personale, siamo un'azienda familiare”, spiega, “abbiamo fatto questa prova già a primavera e ne siamo usciti, speriamo di uscirne anche ora!”.